

'Istituto Comprensivo di via Santi intitolato a Tullio De Mauro



1 giugno 2018 - Con la nota 10506 del 25 maggio scorso, inviata dal MIUR – USR Lazio, è stata decretata l'intitolazione dell'Istituto Comprensivo di via Santi 65 di Colli Aniene al prof. Tullio De Mauro. Il giorno 7 giugno si svolgerà la festa per l'intitolazione alla quale parteciperanno tutti gli alunni dell'Istituto. È bene chiarire subito che il prof. Tullio De Mauro non è stato un carneade qualsiasi e il suo impegno nell'ambito della scuola è sufficiente da solo a giustificare la scelta del MIUR. Professore emerito di

Linguistica generale ed ex Ministro dell'Istruzione ha lasciato un'eredità fatta di idee e studi di grande valore ed efficacia, traducendola in attività didattiche e di formazione tali da sviluppare e innalzare le competenze linguistiche di tutti, e in particolare dei giovani. Ha insegnato Linguistica generale e ha diretto il Dipartimento di Scienze del Linguaggio nella Facoltà di Lettere e Filosofia e successivamente il Dipartimento di Studi Filologici Linguistici e Letterari nella Facoltà di Scienze Umanistiche dell'Università la Sapienza di Roma, facoltà che ha contribuito a fondare, insieme ad Alberto Asor Rosa.

Allievo di Antonino Pagliaro, ha insegnato a vario titolo in diverse altre università italiane (Napoli "L'Orientale", Palermo, Chieti, Salerno) dal 1957, come professore di prima fascia dal 1967. Ha tradotto il Corso di linguistica generale (Cours de linguistique générale) di Ferdinand de Saussure che, insieme ad alcuni autori strutturalisti, ha avuto una certa influenza sul suo pensiero. Ha presieduto la Società di Linguistica Italiana (1969-1973) e la Società di Filosofia del Linguaggio (1995-1997). Nel novembre 2006 ha contribuito alla fondazione dell'associazione Senso Comune per un progetto di dizionario informatico, di cui era presidente. Era socio ordinario dell'Accademia della Crusca. Dal novembre 2007 ha diretto la Fondazione Maria e Goffredo Bellonci e presieduto il comitato direttivo del Premio Strega. Era fratello minore di Mauro De Mauro, giornalista de l'Ora di Palermo rapito e ucciso dalla mafia nel settembre 1970, e padre di Giovanni De Mauro, direttore della rivista Internazionale. Da linguista De Mauro ha più volte denunciato, negli ultimi anni della sua vita, il preoccupante fenomeno dell'analfabetismo funzionale che affligge una consistente percentuale della popolazione italiana.

Molto importante anche il suo impegno politico: nel 1951 si iscrisse al Partito Liberale Italiano e dal 26 aprile 2000 all'11 giugno 2001 fu ministro della Pubblica Istruzione nel secondo Governo Amato.

Collaborò a giornali e settimanali: dal 1956 al 1964 al settimanale Il Mondo; dal 1966 al 1979 al quotidiano Paese Sera; dal 1981 al 1990 con rubriche fisse sulla scuola (1981-1985) e il linguaggio (dal 1986) al settimanale L'Espresso. Collaborò saltuariamente con L'Unità, La Stampa, La Repubblica, Il manifesto, Il Sole-24 Ore, Il Mattino e regolarmente con Internazionale - con le rubriche La parola, dal 2006, e Scuole, dal 2008. Tra il 1960 e il 1973 collaborò spesso a trasmissioni radiofoniche e televisive della RAI, con cui riprese a collaborare di nuovo nel 1997-2000. Dal 1978 collaborava a cicli di trasmissioni radio e televisive della RTSI (Radiotelevisione della Svizzera Italiana). Salutiamo l'Istituto Comprensivo di via Santi 65 e diamo il benvenuto all' Istituto Comprensivo Tullio De Mauro.

Antonio Barcella

www.collianiene.org

news@collianiene.org

